

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1300	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativo al conferimento delle funzioni amministrative alle regioni e agli enti locali, è prevista la soppressione:	1	degli uffici metrici provinciali.	delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.	degli enti fieristici di Milano, Verona e Bari.	dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.
1301	A norma della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, i compiti, di rilievo nazionale, relativi alla identificazione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale con riferimento ai valori naturali e ambientali, alla difesa del suolo e alla articolazione territoriale delle reti infrastrutturali delle opere di competenza statale, appartengono alla competenza:	2	dello Stato, che li esercita attraverso intese nella Conferenza unificata.	dello Stato, che li esercita attraverso intese con le singole regioni interessate.	dello Stato, che li esercita attraverso intese con le singole province interessate.	dello Stato, che li esercita attraverso intese con i singoli comuni o consorzi di comuni interessati, qualora gli interventi interessino più territori comunali.
1302	A norma della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, le funzioni relative alla salvaguardia di Venezia, della zona lagunare e al mantenimento del regime idraulico lagunare, appartengono alla competenza:	1	dello Stato.	della Regione Veneto.	del Comune di Venezia.	della Provincia di Venezia.
1303	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di territorio, urbanistica e bellezze naturali, è confermata la possibilità di formazione, con finalità di tutela ambientale:	2	del piano territoriale di coordinamento provinciale, di cui all'articolo 15, legge 8 giugno 1990, n. 142.	del piano di risanamento del mare Adriatico.	del piano degli interventi di tutela della balneazione.	del piano generale di risanamento della acque.
1304	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di territorio, urbanistica e bellezze naturali, è confermata la possibilità di formazione, con finalità di tutela ambientale:	2	del piano territoriale di coordinamento provinciale, di cui all'articolo 15, legge 8 giugno 1990, n. 142.	del piano generale di risanamento delle acque dolci superficiali destinate alla potabilizzazione.	del piano nazionale di tutela della qualità dell'aria.	del programma triennale per la tutela dell'ambiente.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1305	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il piano territoriale di coordinamento provinciale di cui all'articolo 15, legge 8 giugno 1990, n. 142, per apposita previsione di legge regionale, assume:	2	il valore e gli effetti dei piani di tutela nei settori della protezione della natura, della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo e della tutela delle bellezze naturali, sempreché la definizione delle relative disposizioni avvenga nella forma di intese fra la provincia e le amministrazioni, anche statali, competenti.	il valore e gli effetti dei piani regolatori generali intercomunali di cui all'articolo 12, legge 17 agosto 1942, n. 1150, sempreché la definizione delle relative disposizioni avvenga nelle forme di intese fra la provincia e le amministrazioni, anche statali, competenti.	il valore e gli effetti dei programmi pluriennali di attuazione, sempreché la definizione delle relative disposizioni avvenga nelle forme di intese fra la provincia e le amministrazioni, anche statali, competenti.	il valore e gli effetti degli strumenti urbanistici nelle parti che interessino i singoli territori comunali, sempreché la definizione delle relative disposizioni avvenga nelle forme di intese fra la provincia e le amministrazioni, anche statali, competenti.
1306	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di edilizia residenziale pubblica, l'amministrazione statale conserva le funzioni concernenti:	2	la determinazione dei principi e delle finalità di carattere generale e unitario, anche nel quadro degli obiettivi generali delle politiche sociali.	la programmazione delle risorse finanziarie destinate al settore.	la gestione e l'attuazione degli interventi, nonché la definizione delle modalità di incentivazione.	la fissazione dei criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale destinati all'assistenza abitativa, nonché alla determinazione dei relativi canoni.
1307	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di edilizia residenziale pubblica, l'amministrazione statale conserva le funzioni concernenti:	2	l'acquisizione, raccolta, elaborazione, diffusione e valutazione dei dati sulla condizione abitativa.	la programmazione delle risorse finanziarie destinate al settore.	la gestione e l'attuazione degli interventi, nonché la definizione delle modalità di incentivazione.	la fissazione dei criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale destinati all'assistenza abitativa, nonché alla determinazione dei relativi canoni.
1308	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di edilizia residenziale pubblica, l'amministrazione statale conserva le funzioni concernenti:	2	la definizione dei criteri per favorire l'accesso al mercato delle locazioni dei nuclei familiari meno abbienti e gli interventi concernenti il sostegno finanziario al reddito.	la programmazione delle risorse finanziarie destinate al settore.	la gestione e l'attuazione degli interventi, nonché la definizione delle modalità di incentivazione.	la fissazione dei criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale destinati all'assistenza abitativa, nonché alla determinazione dei relativi canoni.
1309	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di edilizia residenziale pubblica, sono trasferite alle regioni le funzioni amministrative concernenti, tra l'altro:	2	la determinazione delle linee d'intervento e degli obiettivi di settore.	la determinazione dei principi e delle finalità di carattere generale e unitario, anche nel quadro degli obiettivi generali delle politiche sociali.	l'acquisizione, raccolta, elaborazione, diffusione e valutazione dei dati sulla condizione abitativa.	la definizione dei criteri per favorire l'accesso al mercato delle locazioni dei nuclei familiari meno abbienti e agli interventi concernenti il sostegno finanziario al reddito.
1310	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di edilizia residenziale pubblica, sono trasferite alle regioni le funzioni amministrative concernenti, tra l'altro:	2	la programmazione delle risorse finanziarie destinate al settore.	la determinazione dei principi e delle finalità di carattere generale e unitario, anche nel quadro degli obiettivi generali delle politiche sociali.	l'acquisizione, raccolta, elaborazione, diffusione e valutazione dei dati sulla condizione abitativa.	la definizione dei criteri per favorire l'accesso al mercato delle locazioni dei nuclei familiari meno abbienti e agli interventi concernenti il sostegno finanziario al reddito.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1311	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di edilizia residenziale pubblica, sono trasferite alle regioni le funzioni amministrative concernenti, tra l'altro:	2	la gestione e l'attuazione degli interventi, nonché la definizione delle modalità di incentivazione.	la determinazione dei principi e delle finalità di carattere generale e unitario, anche nel quadro degli obiettivi generali delle politiche sociali.	l'acquisizione, raccolta, elaborazione, diffusione e valutazione dei dati sulla condizione abitativa.	la definizione dei criteri per favorire l'accesso al mercato delle locazioni dei nuclei familiari meno abbienti e agli interventi concernenti il sostegno finanziario al reddito.
1312	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di edilizia residenziale pubblica, sono trasferite alle regioni le funzioni amministrative concernenti, tra l'altro:	2	la fissazione dei criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale destinati all'assistenza abitativa, nonché la determinazione dei relativi canoni.	la determinazione dei principi e delle finalità di carattere generale e unitario, anche nel quadro degli obiettivi generali delle politiche sociali.	l'acquisizione, raccolta, elaborazione, diffusione e valutazione dei dati sulla condizione abitativa.	la definizione dei criteri per favorire l'accesso al mercato delle locazioni dei nuclei familiari meno abbienti e agli interventi concernenti il sostegno finanziario al reddito.
1313	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di edilizia residenziale pubblica, il trasferimento delle competenze alle regioni avviene con le seguenti modalità:	2	la competente amministrazione dello Stato propone alla Conferenza Stato-Regioni criteri, modalità e tempi per il trasferimento, e raggiunta l'intesa, il trasferimento è reso operativo attraverso accordi di programma tra la competente amministrazione dello Stato e la regione interessata.	la competente amministrazione dello Stato propone alla Conferenza Stato-Regioni criteri, modalità e tempi per il trasferimento e, raggiunta l'intesa, il trasferimento è reso operativo per decreto ministeriale.	attraverso accordi di programma tra la competente amministrazione dello Stato e la regione interessata, da rendere esecutivi con decreto ministeriale, sentita la Conferenza Stato-regioni.	con decreto legislativo che preveda apposita devoluzione delle risorse finanziarie con soppressione o riduzione dei capitoli di bilancio dello Stato interessati.
1314	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di catasto, servizi geotopografici e conservazione dei registri immobiliari, alle regioni:	3	non è attribuita alcuna funzione, posto che esse sono conferite in parte ai comuni, e in parte conservate allo Stato.	è attribuita la determinazione di zone agrarie interessate da eventi calamitosi.	è attribuita la conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni, nonché la revisione degli estimi e del classamento.	è attribuita la rilevazione dei consorzi di bonifica e degli oneri consortili gravanti sugli immobili.
1315	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di catasto, servizi geotopografici e conservazione dei registri immobiliari, l'amministrazione statale conserva le funzioni concernenti:	2	lo studio e lo sviluppo di metodologie inerenti alla classificazione censuaria dei terreni e delle unità immobiliari urbane.	la determinazione di zone agrarie interessate da eventi calamitosi.	la conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni, nonché la revisione degli estimi e del classamento.	la rilevazione dei consorzi di bonifica e degli oneri consortili gravanti sugli immobili.
1316	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di catasto, servizi geotopografici e conservazione dei registri immobiliari, l'amministrazione statale conserva le funzioni concernenti:	2	la predisposizione di procedure innovative per la determinazione dei redditi dei terreni e degli immobili urbani ai fini delle revisioni generali degli estimi e del classamento.	la determinazione di zone agrarie interessate da eventi calamitosi.	la conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni, nonché la revisione degli estimi e del classamento.	la rilevazione dei consorzi di bonifica e degli oneri consortili gravanti sugli immobili.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1317	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di catasto, servizi geotopografici e conservazione dei registri immobiliari, l'amministrazione statale conserva le funzioni concernenti:	2	la disciplina dei libri fondiari.	la determinazione di zone agrarie interessate da eventi calamitosi.	la conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni, nonché la revisione degli estimi e del classamento.	la rilevazione dei consorzi di bonifica e degli oneri consortili gravanti sugli immobili.
1318	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di catasto, servizi geotopografici e conservazione dei registri immobiliari, l'amministrazione statale conserva le funzioni concernenti:	2	la tenuta dei registri immobiliari, con esecuzione delle formalità di trascrizione, iscrizione, rinnovazione e annotazione di visure ipotecarie.	la determinazione di zone agrarie interessate da eventi calamitosi.	la conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni, nonché la revisione degli estimi e del classamento.	la rilevazione dei consorzi di bonifica e degli oneri consortili gravanti sugli immobili.
1319	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di catasto, servizi geotopografici e conservazione dei registri immobiliari, l'amministrazione statale conserva le funzioni concernenti:	2	l'individuazione di metodologie per l'esecuzione di rilievi e aggiornamenti topografici e la formazione di mappe e cartografie catastali.	la determinazione di zone agrarie interessate da eventi calamitosi.	la conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni, nonché la revisione degli estimi e del classamento.	la rilevazione dei consorzi di bonifica e degli oneri consortili gravanti sugli immobili.
1320	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di catasto, servizi geotopografici e conservazione dei registri immobiliari, l'amministrazione statale conserva le funzioni concernenti:	2	il controllo di qualità delle informazioni e il monitoraggio dei relativi processi di aggiornamento.	la determinazione di zone agrarie interessate da eventi calamitosi.	la conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni, nonché la revisione degli estimi e del classamento.	la rilevazione dei consorzi di bonifica e degli oneri consortili gravanti sugli immobili.
1321	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di catasto, servizi geotopografici e conservazione dei registri immobiliari, alle regioni:	3	non é attribuita alcuna funzione, posto che esse sono conferite in parte ai comuni, e in parte conservate allo Stato.	é attribuito lo studio e lo sviluppo di metodologie inerenti alla classificazione censuaria dei terreni e delle unità immobiliari urbane.	é attribuita la predisposizione di procedure per la determinazione dei redditi dei terreni e degli immobili urbani ai fini delle revisioni generali degli estimi e del classamento.	é attribuita la disciplina dei libri fondiari.
1322	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di catasto, servizi geotopografici e conservazione dei registri immobiliari, sono attribuite ai comuni le funzioni concernenti, tra l'altro:	2	la conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni, nonché la revisione degli estimi e del classamento.	la tenuta dei registri immobiliari, con esecuzione delle formalità di trascrizione, iscrizione, rinnovazione e annotazione di visure ipotecarie.	l'individuazione di metodologie per l'esecuzione di rilievi e aggiornamenti topografici e la formazione di mappe e cartografie catastali.	il controllo di qualità delle informazioni e il monitoraggio dei relativi processi di aggiornamento.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1323	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di catasto, servizi geotopografici e conservazione dei registri immobiliari, sono attribuite ai comuni le funzioni concernenti, tra l'altro:	2	la conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la revisione degli estimi e del classamento.	lo studio e lo sviluppo di metodologie inerenti alla classificazione censuaria dei terreni e delle unità immobiliari urbane.	la predisposizione di procedure per la determinazione dei redditi dei terreni e degli immobili urbani ai fini delle revisioni generali degli estimi e del classamento.	la disciplina dei libri fondiari.
1324	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di catasto, servizi geotopografici e conservazione dei registri immobiliari, sono attribuite ai comuni le funzioni concernenti, tra l'altro:	2	la rilevazione dei consorzi di bonifica e degli oneri consortili gravanti sugli immobili.	la tenuta dei registri immobiliari, con esecuzione delle formalità di trascrizione, iscrizione, rinnovazione e annotazione di visure ipotecarie.	l'individuazione di metodologie per l'esecuzione di rilievi e aggiornamenti topografici e la formazione di mappe e cartografie catastali.	il controllo di qualità delle informazioni e il monitoraggio dei relativi processi di aggiornamento.
1325	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di catasto, servizi geotopografici e conservazione dei registri immobiliari, sono attribuite ai comuni le funzioni concernenti, tra l'altro:	2	la rilevazione dei consorzi di bonifica e degli oneri consortili gravanti sugli immobili.	lo studio e lo sviluppo di metodologie inerenti alla classificazione censuaria dei terreni e delle unità immobiliari urbane.	la predisposizione di procedure per la determinazione dei redditi dei terreni e degli immobili urbani ai fini delle revisioni generali degli estimi e del classamento.	la disciplina dei libri fondiari.
1326	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di tutela ambientale, sono di competenza dello Stato:	2	la valutazione d'impatto ambientale riguardo alle opere il cui impatto ambientale investe più regioni.	la valutazione d'impatto ambientale riguardo ai progetti di ricerca e coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma.	il coordinamento degli interventi ambientali.	la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate tra i vari interventi ambientali.
1327	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di tutela ambientale, sono di competenza dello Stato:	2	la valutazione d'impatto ambientale riguardo alle opere e infrastrutture di rilievo internazionale e nazionale.	la valutazione d'impatto ambientale riguardo ai progetti di ricerca e coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma.	il coordinamento degli interventi ambientali.	la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate tra i vari interventi ambientali.
1328	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di tutela ambientale, sono di competenza dello Stato:	2	la valutazione d'impatto ambientale riguardo agli impianti industriali di particolare e rilevante impatto.	la valutazione d'impatto ambientale riguardo ai progetti di ricerca e coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma.	il coordinamento degli interventi ambientali.	la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate tra i vari interventi ambientali.
1329	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di tutela ambientale, sono di competenza dello Stato, tra l'altro:	2	la valutazione d'impatto ambientale riguardo agli impianti industriali di particolare e rilevante impatto.	la dichiarazione delle aree di elevato rischio di crisi ambientale.	i piani di risanamento tesi a individuare in via prioritaria le misure urgenti per la rimozione delle situazioni di rischio ambientale.	la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate tra i vari interventi ambientali.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1330	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il trasferimento delle competenze alle regioni in materia di valutazione d'impatto ambientale, é subordinato:	1	alla vigenza, nelle singole regioni, della legge regionale della valutazione di impatto ambientale.	all'emanazione di appositi atti di indirizzo e coordinamento riguardo a qualsiasi categoria di opere, interventi ed attività.	al parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici.	alla preventiva intesa della regione interessata con la Conferenza Stato-regioni.
1331	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, le competenze amministrative relative alle industrie pericolose, soggette agli obblighi di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175, che comportano l'esigenza di interventi di salvaguardia dell'ambiente, appartengono:	1	alle regioni.	allo Stato.	ai comuni.	all'Agenzia regionale di protezione ambiente.
1332	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali, il previsto riordino di uffici e strutture, riguarda, tra l'altro:	2	il Consiglio nazionale per l'ambiente.	gli uffici metrici provinciali.	gli uffici provinciali per l'industria, il commercio e l'artigianato.	gli uffici periferici dell'Agenzia per la promozione e lo sviluppo per il Mezzogiorno.
1333	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali, in materia di protezione della natura e dell'ambiente, il previsto riordino di uffici e strutture, riguarda, tra l'altro:	2	la Consulta per la difesa del mare.	gli uffici metrici provinciali.	gli uffici provinciali per l'industria, il commercio e l'artigianato.	gli uffici periferici dell'Agenzia per la promozione e lo sviluppo per il Mezzogiorno.
1334	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali, in materia di protezione della natura e dell'ambiente, il previsto riordino di uffici e strutture, riguarda, tra l'altro:	2	la Commissione scientifica sul commercio internazionale di specie selvatiche di cui all'articolo 4, comma 2, legge 7 febbraio 1992, n. 150.	gli uffici metrici provinciali.	gli uffici provinciali per l'industria, il commercio e l'artigianato.	gli uffici periferici dell'Agenzia per la promozione e lo sviluppo per il Mezzogiorno.
1335	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali, in materia di protezione della natura e dell'ambiente, il previsto riordino di uffici e strutture, riguarda, tra l'altro:	2	la Consulta tecnica per le aree naturali protette di cui all'articolo 3, commi 7 e 8, legge 6 dicembre 1991, n. 394.	gli uffici metrici provinciali.	gli uffici provinciali per l'industria, il commercio e l'artigianato.	gli uffici periferici dell'Agenzia per la promozione e lo sviluppo per il Mezzogiorno.
1336	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di parchi e riserve naturali, sono considerati di rilievo nazionale:	2	i compiti e le funzioni in materia di parchi naturali e riserve statali, marine e terrestri, attribuiti allo Stato dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394.	le funzioni relative alla creazione e conservazione dei parchi archeologici.	tutte le funzioni amministrative in materia di aree naturali protette.	tutte le funzioni amministrative non espressamente conferite alle regioni e agli enti locali.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1337	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di parchi e riserve naturali, sono di competenza delle regioni e degli enti locali:	2	tutte le funzioni amministrative in materia di aree naturali protette, esclusi i compiti e le funzioni in materia di parchi naturali e riserve statali, marine e terrestri, attribuiti allo Stato dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394.	non è attribuita alcuna funzione, posto che esse sono attribuite allo Stato.	tutte le funzioni amministrative in materia di aree naturali protette, senza alcuna eccezione.	le funzioni amministrative via via delegate dallo Stato, sentita la Conferenza unificata.
1338	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di inquinamento delle acque, è conferita alle regioni e agli enti locali la competenza, tra l'altro:	2	per la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco delle acque dolci superficiali.	per l'aggiornamento dell'elenco delle sostanze nocive che non si possono versare in mare.	per l'elaborazione delle informazioni sulla qualità delle acque destinate al consumo umano.	per l'elaborazione dei dati informativi sugli scarichi industriali delle sostanze pericolose.
1339	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di inquinamento delle acque, è conferita alle regioni e agli enti locali la competenza:	2	per la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco delle acque destinate alla molluschicoltura.	per l'aggiornamento dell'elenco delle sostanze nocive che non si possono versare in mare.	per l'elaborazione delle informazioni sulla qualità delle acque destinate al consumo umano.	per l'elaborazione dei dati informativi sugli scarichi industriali delle sostanze pericolose.
1340	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di inquinamento delle acque, è conferita alle regioni e agli enti locali la competenza:	2	per il monitoraggio sulla produzione, sull'impiego, sulla diffusione, sulla persistenza nell'ambiente e sull'effetto sulla salute umana delle sostanze ammesse alla produzione di preparati per lavare.	per l'aggiornamento dell'elenco delle sostanze nocive che non si possono versare in mare.	per l'elaborazione delle informazioni sulla qualità delle acque destinate al consumo umano.	per l'elaborazione dei dati informativi sugli scarichi industriali delle sostanze pericolose.
1341	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di inquinamento delle acque, è conferita alle regioni e agli enti locali la competenza:	2	per il monitoraggio sullo stato di eutrofizzazione delle acque interne e costiere.	per l'aggiornamento dell'elenco delle sostanze nocive che non si possono versare in mare.	per l'elaborazione delle informazioni sulla qualità delle acque destinate al consumo umano.	per l'elaborazione dei dati informativi sugli scarichi industriali delle sostanze pericolose.
1342	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di inquinamento delle acque, e in conseguenza della soppressione del piano di risanamento del mare Adriatico, le funzioni di coordinamento dei piani regionali di risanamento delle acque, sono conferite:	1	alle regioni interessate.	allo Stato.	alla Conferenza Stato-regioni.	al Consiglio nazionale per l'ambiente.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1343	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di territorio, urbanistica e tutela ambientale, è confermata la possibilità di formazione:	3	del piano regionale di risanamento delle acque.	del piano generale di risanamento della acque dolci superficiali destinate alla potabilizzazione.	del piano nazionale di tutela della qualità dell'aria.	del programma triennale per le aree naturali protette.
1344	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di territorio, urbanistica e tutela ambientale, è confermata la possibilità di formazione:	3	del piano regionale di risanamento delle acque.	del piano generale di risanamento delle acque dolci superficiali destinate alla potabilizzazione.	del piano di risanamento del mare Adriatico.	del piano degli interventi di tutela della balneazione.
1345	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico, sono conferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni amministrative concernenti:	3	l'individuazione di aree regionali o, di intesa tra le regioni interessate, interregionali nelle quali le emissioni o la qualità dell'aria sono soggette a limiti o valori più restrittivi in relazione all'attuazione di piani regionali di risanamento.	l'individuazione, in generale, di aree regionali o interregionali nelle quali le emissioni o la qualità dell'aria sono soggette a limiti o valori più restrittivi.	la fissazione delle prescrizioni tecniche in ordine alle emissioni inquinanti dei veicoli a motore.	la determinazione dei valori limite e di qualità, dei criteri di misurazione, dei requisiti acustici, dei criteri di progettazione diretti alla tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico.
1346	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico, sono conferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni amministrative concernenti:	3	il rilascio dell'abilitazione alla conduzione di impianti termici.	l'individuazione, in generale, di aree regionali o interregionali nelle quali le emissioni o la qualità dell'aria sono soggette a limiti o valori più restrittivi.	la fissazione delle prescrizioni tecniche in ordine alle emissioni inquinanti dei veicoli a motore.	la determinazione dei valori limite e di qualità, dei criteri di misurazione, dei requisiti acustici, dei criteri di progettazione diretti alla tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico.
1347	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico, sono conferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni amministrative concernenti:	3	la tenuta e l'aggiornamento degli inventari delle fonti di emissione.	l'individuazione, in generale, di aree regionali o interregionali nelle quali le emissioni o la qualità dell'aria sono soggette a limiti o valori più restrittivi.	la fissazione delle prescrizioni tecniche in ordine alle emissioni inquinanti dei veicoli a motore.	la determinazione dei valori limite e di qualità, dei criteri di misurazione, dei requisiti acustici, dei criteri di progettazione diretti alla tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico.
1348	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in materia di territorio, urbanistica, tutela ambientale e difesa del suolo, è confermata la possibilità di formazione:	3	del piano di bacino.	del piano generale di risanamento della acque dolci superficiali destinate alla potabilizzazione.	del piano nazionale di tutela della qualità dell'aria.	del programma triennale per la tutela dell'ambiente.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1349	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura.	la definizione di meccanismi ed istituti di conguaglio a livello di bacino ai fini del riequilibrio tariffario.	la programmazione ed il finanziamento degli interventi di difesa del suolo.	la definizione del metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento del servizio idrico.
1350	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura.	l'emanazione della normativa tecnica relativa alla progettazione e costruzione di dighe di sbarramento e di opere di carattere assimilabile di qualsiasi altezza e capacità d'invaso.	gli indirizzi generali e i criteri per la difesa delle coste.	il censimento nazionale dei corpi idrici.
1351	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	i compiti di polizia idraulica e di pronto intervento.	l'emanazione della normativa tecnica relativa alla progettazione e costruzione di dighe di sbarramento e di opere di carattere assimilabile di qualsiasi altezza e capacità d'invaso.	gli indirizzi generali e i criteri per la difesa delle coste.	il censimento nazionale dei corpi idrici.
1352	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la progettazione delle opere idrauliche di qualsiasi natura.	la definizione di meccanismi ed istituti di conguaglio a livello di bacino ai fini del riequilibrio tariffario.	la programmazione ed il finanziamento degli interventi di difesa del suolo.	la definizione del metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento del servizio idrico.
1353	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la concessione di estrazione di materiale litoide dai corsi d'acqua.	la definizione di meccanismi ed istituti di conguaglio a livello di bacino ai fini del riequilibrio tariffario.	la programmazione ed il finanziamento degli interventi di difesa del suolo.	la definizione del metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento del servizio idrico.
1354	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la concessione di estrazione di materiale litoide dai corsi d'acqua.	l'emanazione della normativa tecnica relativa alla progettazione e costruzione di dighe di sbarramento e di opere di carattere assimilabile di qualsiasi altezza e capacità d'invaso.	gli indirizzi generali e i criteri per la difesa delle coste.	il censimento nazionale dei corpi idrici.
1355	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la concessione di spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi.	la definizione di meccanismi ed istituti di conguaglio a livello di bacino ai fini del riequilibrio tariffario.	la programmazione ed il finanziamento degli interventi di difesa del suolo.	la definizione del metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento del servizio idrico.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1356	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali le funzioni, tra l'altro:	3	per la concessione di spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi.	per l'emanazione della normativa tecnica relativa alla progettazione e costruzione di dighe di sbarramento e di opere di carattere assimilabile di qualsiasi altezza e capacità d'invaso.	per gli indirizzi generali e i criteri per la difesa delle coste.	per il censimento nazionale dei corpi idrici.
1357	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la concessione di pertinenze idrauliche e di aree fluviali.	la definizione di meccanismi ed istituti di conguaglio a livello di bacino ai fini del riequilibrio tariffario.	la programmazione ed il finanziamento degli interventi di difesa del suolo.	la definizione del metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento del servizio idrico.
1358	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la concessione di pertinenze idrauliche e di aree fluviali.	l'emanazione della normativa tecnica relativa alla progettazione e costruzione di dighe di sbarramento e di opere di carattere assimilabile di qualsiasi altezza e capacità d'invaso.	gli indirizzi generali e i criteri per la difesa delle coste.	il censimento nazionale dei corpi idrici.
1359	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la polizia delle acque, anche con riguardo all'applicazione del Testo unico sulle acque pubbliche, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.	la definizione di meccanismi ed istituti di conguaglio a livello di bacino ai fini del riequilibrio tariffario.	la programmazione ed il finanziamento degli interventi di difesa del suolo.	la definizione del metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento del servizio idrico.
1360	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la polizia delle acque, anche con riguardo all'applicazione del Testo unico sulle acque pubbliche, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.	l'emanazione della normativa tecnica relativa alla progettazione e costruzione di dighe di sbarramento e di opere di carattere assimilabile di qualsiasi altezza e capacità d'invaso.	gli indirizzi generali e i criteri per la difesa delle coste.	il censimento nazionale dei corpi idrici.
1361	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri.	la definizione di meccanismi ed istituti di conguaglio a livello di bacino ai fini del riequilibrio tariffario.	la programmazione ed il finanziamento degli interventi di difesa del suolo.	la definizione del metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento del servizio idrico.
1362	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri.	l'emanazione della normativa tecnica relativa alla progettazione e costruzione di dighe di sbarramento e di opere di carattere assimilabile di qualsiasi altezza e capacità d'invaso.	gli indirizzi generali e i criteri per la difesa delle coste.	il censimento nazionale dei corpi idrici.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1363	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	2	la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo.	l'emanazione della normativa tecnica relativa alla progettazione e costruzione di dighe di sbarramento e di opere di carattere assimilabile di qualsiasi altezza e capacità d'invaso.	gli indirizzi generali e i criteri per la difesa delle coste.	il censimento nazionale dei corpi idrici.
1364	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di risorse idriche e difesa del suolo, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	3	la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, estrazione e utilizzazione di acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo, nonché alla determinazione dei canoni di concessione e all'introito dei relativi proventi.	la definizione di meccanismi ed istituti di conguaglio a livello di bacino ai fini del riequilibrio tariffario.	la programmazione ed il finanziamento degli interventi di difesa del suolo.	la definizione del metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento del servizio idrico.
1365	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in tema di risorse idriche e difesa del suolo, con decreto del Presidente della Repubblica si stabilisce la classificazione delle opere di sbarramento, delle dighe di ritenuta e delle traverse, e l'individuazione di quelle la cui realizzazione:	2	può essere subordinata ad una dichiarazione di asseverazione del progettista sulla rispondenza alla normativa tecnica della progettazione e della costruzione, in sostituzione dell'approvazione tecnica.	può essere subordinata alla sola autorizzazione dell'autorità di bacino, che ne valuti la conformità alla normativa edilizia.	può essere subordinata alla sola concessione edilizia, da rilasciare tuttavia previa conferenza di servizi con tutte le autorità interessate.	sia subordinata alla sola autorizzazione del Registro italiano dighe.
1366	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in tema di risorse idriche e difesa del suolo, il Servizio nazionale dighe é soppresso quale servizio tecnico nazionale, ed é trasformato in:	1	Registro italiano dighe - RID.	Servizio regionale dighe.	Registro nazionale delle risorse idriche.	Registro italiano delle risorse idriche.
1367	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di opere pubbliche, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	2	l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone.	la programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione di opere in materia di difesa, dogane, ordine e sicurezza pubblica ed edilizia penitenziaria.	la regolamentazione e la vigilanza relativamente al sistema di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici.	la valutazione tecnico-amministrativa dei progetti per le opere di competenza statale.
1368	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di opere pubbliche, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	2	l'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale fino a 150 KV.	la programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione di opere in materia di difesa, dogane, ordine e sicurezza pubblica nonché edilizia penitenziaria.	la regolamentazione e la vigilanza relativamente al sistema di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici.	la valutazione tecnico-amministrativa dei progetti per le opere di competenza statale.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1369	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di opere pubbliche, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	2	la valutazione tecnico-amministrativa e l'attività consultiva sui progetti di opere pubbliche di competenza delle regioni e degli enti locali.	la programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione di opere in materia di difesa, dogane, ordine e sicurezza pubblica nonché edilizia penitenziaria.	la regolamentazione e la vigilanza relativamente al sistema di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici.	la valutazione tecnico-amministrativa dei progetti per le opere di competenza statale.
1370	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di opere pubbliche, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	2	l'edilizia di culto.	la programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione di opere in materia di difesa, dogane, ordine e sicurezza pubblica nonché edilizia penitenziaria.	la regolamentazione e la vigilanza relativamente al sistema di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici.	la valutazione tecnico-amministrativa dei progetti per le opere di competenza statale.
1371	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di opere pubbliche, sono trasferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni concernenti:	2	il ripristino di edifici privati danneggiati da eventi bellici.	la programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione di opere in materia di difesa, dogane, ordine e sicurezza pubblica nonché edilizia penitenziaria.	la regolamentazione e la vigilanza relativamente al sistema di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici.	la valutazione tecnico-amministrativa dei progetti per le opere di competenza statale.
1372	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, si è proceduto alla soppressione, tra l'altro delle funzioni amministrative relative:	2	alla classificazione delle infrastrutture viarie di grande comunicazione.	alla pianificazione pluriennale della viabilità e alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione della rete autostradale e stradale nazionale.	alla tenuta dell'archivio nazionale delle strade.	alla prevenzione degli incidenti, alla sicurezza ed informazione stradale, alla telematica applicata ai trasporti.
1373	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, si è proceduto alla soppressione, tra l'altro delle funzioni amministrative relative:	2	all'elaborazione del piano decennale di grande comunicazione.	alla pianificazione pluriennale della viabilità e alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione della rete autostradale e stradale nazionale.	alla tenuta dell'archivio nazionale delle strade.	alla prevenzione degli incidenti, alla sicurezza ed informazione stradale, alla telematica applicata ai trasporti.
1374	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, si è proceduto alla soppressione, tra l'altro delle funzioni amministrative relative:	2	alla definizione dei piani di priorità d'intervento, nell'ambito del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione.	alla pianificazione pluriennale della viabilità e alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione della rete autostradale e stradale nazionale.	alla tenuta dell'archivio nazionale delle strade.	alla prevenzione degli incidenti, alla sicurezza ed informazione stradale, alla telematica applicata ai trasporti.
1375	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, si è proceduto alla soppressione, tra l'altro delle funzioni amministrative relative:	2	agli interventi per il Frejus, concernenti i lavori, l'assunzione di partecipazioni, e l'erogazione di contributi.	alla pianificazione pluriennale della viabilità e alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione della rete autostradale e stradale nazionale.	alla tenuta dell'archivio nazionale delle strade.	alla prevenzione degli incidenti, alla sicurezza ed informazione stradale, alla telematica applicata ai trasporti.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1376	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, si è proceduto alla soppressione, tra l'altro delle funzioni amministrative relative:	2	all'unificazione dei sistemi di esazione dei pedaggi autostradali.	alla pianificazione pluriennale della viabilità e alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione della rete autostradale e stradale nazionale.	alla tenuta dell'archivio nazionale delle strade.	alla prevenzione degli incidenti, alla sicurezza ed informazione stradale, alla telematica applicata ai trasporti.
1377	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, si è proceduto alla soppressione, tra l'altro delle funzioni amministrative relative:	3	alla contribuzione al fabbisogno del Fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane.	alla pianificazione pluriennale della viabilità e alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione della rete autostradale e stradale nazionale.	alla tenuta dell'archivio nazionale delle strade.	alla prevenzione degli incidenti, alla sicurezza ed informazione stradale, alla telematica applicata ai trasporti.
1378	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, si è proceduto alla soppressione, tra l'altro delle funzioni amministrative relative:	3	al riordino del sistema delle tariffe di pedaggio, in concomitanza con la predisposizione del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione.	alla pianificazione pluriennale della viabilità e alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione della rete autostradale e stradale nazionale.	alla tenuta dell'archivio nazionale delle strade.	alla prevenzione degli incidenti, alla sicurezza ed informazione stradale, alla telematica applicata ai trasporti.
1379	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, si è proceduto alla soppressione, tra l'altro delle funzioni amministrative relative:	3	alla costituzione di speciali uffici periferici di vigilanza sulla costruzione di autostrade o sull'esecuzione di lavori eccezionali.	alla pianificazione pluriennale della viabilità e alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione della rete autostradale e stradale nazionale.	alla tenuta dell'archivio nazionale delle strade.	alla prevenzione degli incidenti, alla sicurezza ed informazione stradale, alla telematica applicata ai trasporti.
1380	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, sono mantenute allo Stato, tra l'altro, le funzioni amministrative relative:	3	alla pianificazione pluriennale della viabilità e alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione della rete autostradale e stradale nazionale.	alla costituzione di speciali uffici di vigilanza sulla costruzione di autostrade e sull'esecuzione di lavori eccezionali.	al riordino del sistema di pedaggio autostradale, in concomitanza con la predisposizione del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione.	alla contribuzione al fabbisogno del Fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane.
1381	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, sono mantenute allo Stato, tra l'altro, le funzioni amministrative relative:	3	alla tenuta dell'archivio nazionale delle strade.	alla costituzione di speciali uffici di vigilanza sulla costruzione di autostrade e sull'esecuzione di lavori eccezionali.	al riordino del sistema di pedaggio autostradale, in concomitanza con la predisposizione del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione.	alla contribuzione al fabbisogno del Fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane.
1382	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, sono conferite alle regioni e agli enti locali, tra l'altro, le funzioni relative:	3	alla programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione delle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale.	alle funzioni di indirizzo in materia di prevenzione degli incidenti, sicurezza ed informazione stradale, telematica applicata ai trasporti.	al riordino del sistema di pedaggio autostradale, in concomitanza con la predisposizione del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione.	alla contribuzione al fabbisogno del Fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1383	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, le strade e autostrade già appartenenti al demanio stradale:	1	se non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, sono trasferite al demanio regionale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e al demanio degli enti locali con legge regionale.	se non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, sono trasferite al demanio comunale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.	anche se comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, sono trasferite al demanio comunale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.	anche se comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, sono trasferite al demanio regionale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.
1384	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di viabilità, i comuni:	2	possono veder conferite al proprio demanio strade già appartenenti al demanio statale, e non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, per effetto di legge regionale.	é escluso che possano veder conferite al proprio demanio strade già appartenenti al demanio statale, e non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, per effetto di legge regionale.	vedono conferite al proprio demanio, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, tutte le strade regionali insistenti sul proprio territorio.	provvedono alla ricognizione delle strade vicinali previa, intesa, ove occorra, con le comunità montane.
1385	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, si é proceduto alla soppressione, tra l'altro, delle funzioni amministrative relative:	2	all'approvazione degli organici delle ferrovie in concessione.	alla predisposizione del piano generale dei trasporti.	ai servizi di trasporto pubblico di interesse nazionale.	alla definizione di standard e prescrizioni tecniche in materia di sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, di cabotaggio, automobilistici, ferroviari, nonché dei trasporti ad impianti fissi, e del trasporto di merci pericolose, nocive e inquinanti.
1386	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, si é proceduto alla soppressione, tra l'altro, delle funzioni amministrative relative:	2	all'approvazione degli organici delle gestioni governative e dei bilanci delle stesse, all'approvazione dei modelli di contratti, alla nomina dei consigli di disciplina.	alla predisposizione del piano generale dei trasporti.	ai servizi di trasporto pubblico di interesse nazionale.	alla definizione di standard e prescrizioni tecniche in materia di sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, di cabotaggio, automobilistici, ferroviari, nonché dei trasporti ad impianti fissi, e del trasporto di merci pericolose, nocive e inquinanti.
1387	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, si é proceduto alla soppressione, tra l'altro, delle funzioni amministrative relative:	2	all'autorizzazione alla fabbricazione dei segnali stradali.	alla predisposizione del piano generale dei trasporti.	ai servizi di trasporto pubblico di interesse nazionale.	alla definizione di standard e prescrizioni tecniche in materia di sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, di cabotaggio, automobilistici, ferroviari, nonché dei trasporti ad impianti fissi, e del trasporto di merci pericolose, nocive e inquinanti.
1388	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, si é proceduto alla soppressione, tra l'altro, delle funzioni amministrative relative:	2	al rilascio delle concessioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni.	alla predisposizione del piano generale dei trasporti.	ai servizi di trasporto pubblico di interesse nazionale.	alla definizione di standard e prescrizioni tecniche in materia di sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, di cabotaggio, automobilistici, ferroviari, nonché dei trasporti ad impianti fissi, e del trasporto di merci pericolose, nocive e inquinanti.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1389	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, si é proceduto alla soppressione, tra l'altro, delle funzioni amministrative relative:	2	al rilascio di nulla-osta alla nomina del direttore di esercizio di metropolitane e tranvie.	alla predisposizione del piano generale dei trasporti.	ai servizi di trasporto pubblico di interesse nazionale.	alla definizione di standard e prescrizioni tecniche in materia di sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, di cabotaggio, automobilistici, ferroviari, nonché dei trasporti ad impianti fissi, e del trasporto di merci pericolose, nocive e inquinanti.
1390	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, si é proceduto alla soppressione, tra l'altro, delle funzioni amministrative relative:	2	al rilascio di nulla-osta per uniformi e segni distintivi.	alla predisposizione del piano generale dei trasporti.	ai servizi di trasporto pubblico di interesse nazionale.	alla definizione di standard e prescrizioni tecniche in materia di sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, di cabotaggio, automobilistici, ferroviari, nonché dei trasporti ad impianti fissi, e del trasporto di merci pericolose, nocive e inquinanti.
1391	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, si é proceduto alla soppressione, tra l'altro, delle funzioni amministrative relative:	2	al piano poliennale di escavazione dei porti.	alla predisposizione del piano generale dei trasporti.	ai servizi di trasporto pubblico di interesse nazionale.	alla definizione di standard e prescrizioni tecniche in materia di sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, di cabotaggio, automobilistici, ferroviari, nonché dei trasporti ad impianti fissi, e del trasporto di merci pericolose, nocive e inquinanti.
1392	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, si é proceduto alla soppressione, tra l'altro, delle funzioni amministrative relative:	2	al rilascio delle autorizzazioni agli autotrasportatori di merci per conto terzi, a far data dal 1° gennaio 2001.	alla predisposizione del piano generale dei trasporti.	ai servizi di trasporto pubblico di interesse nazionale.	alla definizione di standard e prescrizioni tecniche in materia di sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, di cabotaggio, automobilistici, ferroviari, nonché dei trasporti ad impianti fissi, e del trasporto di merci pericolose, nocive e inquinanti.
1393	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, sono svolte da soggetti privati le attività relative:	1	all'accertamento medico della idoneità alla guida degli autoveicoli.	agli esami per conducenti di veicoli a motore e loro rimorchi.	agli esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e istruttori di autoscuola.	all'utilizzazione del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per necessità di approvvigionamento delle fonti di energia.
1394	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, sono svolte da soggetti privati le attività relative:	1	alla riscossione delle entrate per prestazioni rese da soggetti pubblici nel settore dei trasporti, da parte delle Poste italiane S.p.A., delle banche e dei concessionari della riscossione.	agli esami per conducenti di veicoli a motore e loro rimorchi.	agli esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e istruttori di autoscuola.	alla bonifica delle vie di navigazione.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1300 a 1399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1395	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, sono mantenute allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alla predisposizione del piano generale dei trasporti.	al rilascio delle autorizzazioni agli autotrasportatori di merci per conto terzi, a far data dal 1° gennaio 2001.	al piano poliennale di escavazione dei porti.	al rilascio di nulla-osta per uniformi e segni distintivi.
1396	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, sono mantenute allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	ai servizi di trasporto pubblico di interesse nazionale, come individuati dall'articolo 3 d. lgs. 19 novembre 1997, n. 422.	al rilascio delle autorizzazioni agli autotrasportatori di merci per conto terzi, a far data dal 1° gennaio 2001.	al piano poliennale di escavazione dei porti.	al rilascio di nulla-osta per uniformi e segni distintivi.
1397	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, sono mantenute allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alla definizione di standard e prescrizioni tecniche in materia di sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, di cabotaggio, automobilistici, ferroviari, e dei trasporti ad impianti fissi, del trasporto di merci pericolose, nocive e inquinanti.	al rilascio delle autorizzazioni agli autotrasportatori di merci per conto terzi, a far data dal 1° gennaio 2001.	al piano poliennale di escavazione dei porti.	al rilascio di nulla-osta per uniformi e segni distintivi.
1398	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, sono mantenute allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alla disciplina della sicurezza del volo.	al rilascio delle autorizzazioni agli autotrasportatori di merci per conto terzi, a far data dal 1° gennaio 2001.	al piano poliennale di escavazione dei porti.	al rilascio di nulla-osta per uniformi e segni distintivi.
1399	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di trasporti, sono mantenute allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alla vigilanza sulle imprese di trasporto pubblico di interesse nazionale e sulla sicurezza e regolarità di esercizio della rete ferroviaria di interesse nazionale.	al rilascio delle autorizzazioni agli autotrasportatori di merci per conto terzi, a far data dal 1° gennaio 2001.	al piano poliennale di escavazione dei porti.	al rilascio di nulla-osta per uniformi e segni distintivi.